

Intesa per il guayule in Sicilia

Versalis e l'Ente di Sviluppo Agricolo avvieranno in primavera le prime coltivazioni sperimentali in vista di un utilizzo dell'arbusto per produrre gomma naturale.

5 febbraio 2016 07:00

Versalis (gruppo ENI), l'ente di di Sviluppo Agricolo (ESA) e la Regione Sicilia hanno firmato ieri a Palermo la lettera di intenti per lo studio di fattibilità sulla coltivazione sperimentale del guayule in Sicilia.



Il guayule (*Parthenium argentatum*) è un arbusto non destinato all'uso alimentare, che prospera in climi aridi, capace di fornire un lattice alternativo a quello ricavato dalla *Hevea brasiliensis*, l'albero della gomma.

Lo studio, volto a verificare la possibilità di coltivare l'arbusto nelle condizioni climatiche della Sicilia, sarà condotto da ESA e Versalis nell'ambito di un progetto per la produzione di lattice di gomma naturale. In particolare, ESA selezionerà aziende agricole di sua proprietà, individuando anche i terreni più idonei per la coltivazione sperimentale, che potrebbe partire già nella primavera di quest'anno, mentre Versalis fornirà i semi ed i germogli.

La sperimentazione del guayule in Sicilia rientra nel piano di riconversione industriale dei poli siciliani del gruppo ENI, che prevede la sostituzione delle produzioni petrolchimiche con bioraffinerie.

© Polimerica - Riproduzione riservata